



SETTORE
**SETTORE RESTAURO, CULTURA, COMMERCIO E
PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA**

RESTAURO

Determinazione dirigenziale

**Registro Generale
N. 384 del 04/06/2018**

Registro del Settore
N. 96 del 18/05/2018

Oggetto: Progetto A4 n. 258/14 "Programma di valorizzazione di Palazzo Castelvecchio sede della scuola primaria M. Fanti Carpi. Progetto di copertura del cortile interno". Determinazione a contrattare e affidamento diretto per servizi ed indagini archeologici ad Athena soc. coop. Impegno di spesa euro 27.500,00 (IVA 22% esclusa). CUP n. C91E16000040005 e CIG n. Z6A2158B47.

Oggetto: Progetto n. 258/14 “Programma di valorizzazione di Palazzo Castelvechio sede della scuola primaria M. Fanti Carpi - Progetto di copertura del cortile interno”. Determinazione a contrattare e affidamento diretto per servizi ed indagini archeologiche ad Athena soc. coop. Impegno di spesa euro 27.500,00 (IVA 22% esclusa). CUP n. C91E16000040005 e CIG n. Z6A2158B47.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE A7

Restauro, Cultura, Commercio e Promozione Economica e Turistica

Diego Tartari Architetto

Premesso che:

- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 09.02.2016 si approvava il progetto esecutivo A7 n. 258/2014 “Programma di valorizzazione di Palazzo Castelvechio – copertura del cortile” a firma dei tecnici progettisti incaricati Arch. Mario Deganutti per la parte architettonica, strutturale e sicurezza in fase di progettazione e P.I. Simone Chiossi dello Studio TA srl per la parte impiantistica, vistato dal Responsabile del Procedimento Arch. Giovanni Gnoli, per una spesa complessiva di euro 2.000.000,00, a cui veniva assegnato il **CUP n. C91E16000040005**;
- con la determina n. 608 del 06.09.2016 si aggiudicavano in via definitiva alla ditta TES ENERGIA s.r.l. di Marcanise (CE) P.I. 03741350619, in avvalimento con l'impresa ausiliaria Salerno Kontrol s.r.l. di Salerno, P.I. 02844860656, l'appalto relativo ai lavori di cui al Progetto A7 n. 258/14 “Programma di valorizzazione di Palazzo Castelvechio Copertura del cortile interno” per l'importo di € 1.048.560,25 + I.V.A., comprensivo degli oneri per la sicurezza, ammontanti ad € 28.000,00;
- con la determina n. 658 del 18.08.2017 si affidava direttamente la redazione di una “Relazione preliminare di verifica preventiva dell'interesse archeologico” di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 relativa al progetto in oggetto da inviare alla Soprintendenza, alla Athena Società Cooperativa Archeologica con sede a Casalecchio di Reno (BO);
- con la determina n. 1102 del 27.12.2017, a seguito della richiesta da parte della Soprintendenza della preventiva verifica dell'interesse archeologico consistente nella progettazione ed esecuzione di sondaggi preliminari, si affidava direttamente tale incarico alla Athena Società Cooperativa Archeologica con sede a Casalecchio di Reno (BO), che aveva già effettuato la relazione summenzionata per un importo di € 12.000,00 (+ IVA 22%);
- che i lavori principali affidati alla ditta TES ENERGIA srl sopra richiamati sono stati sospesi, come da verbale agli atti del prot. gen. con n. 424 del 04.01.2018 in attesa del parere vincolante della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio;

Dato atto che con la determinazione dirigenziale n. 803 del 09.10.2017 si nominava l'Arch. Diego Tartari quale Responsabile Unico di Procedimento in relazione al presente procedimento;

Richiamate, inoltre, le seguenti comunicazioni da parte della Soprintendenza archeologica di Bologna:

- prot. gen. n. 54929 del 19.10.2017 ove si richiedeva l'applicazione della procedura preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 consistente nella progettazione ed esecuzione di sondaggi preliminari;
- prot. gen. n. 58739 del 07.11.2017 ove si prendeva atto della proposta di indagini presentata dal Dott. Roberto Consiglio di Athena Società Cooperativa Archeologica;

Preso atto:

- che per dette prestazioni si è presunta una certa durata dei lavori, sulla base delle analisi

storiografiche e dei sondaggi archeologici, risultata però insufficiente per l'espletamento degli adempimenti di legge per la dimensione e la consistenza dei rinvenimenti conseguenti allo scavo;

- che con prot. gen. n. 7536 del 07.02.2018 la Soprintendenza archeologica di Bologna, a seguito delle risultanze rinvenute in cantiere, richiedeva un ulteriore approfondimento delle indagini effettuate;
- che con prot. gen. n. 23935 del 27.04.2018 la Soprintendenza archeologica di Bologna autorizzava la nostra richiesta di rimozione dei parametri murari a condizione che tale rimozione fosse seguita dallo scavo esaustivo delle porzioni di cortile non ancora indagate;

Accertata, pertanto, la necessità di completare l'indagine archeologica all'interno e all'esterno del palazzo Castelvechio, anche in funzione delle richieste formulate dalla Soprintendenza medesima durante i sopralluoghi in corso d'opera, procedendo all'affidamento di servizi ed indagini archeologiche ad un professionista di riferimento esperto e riconosciuto dalla Soprintendenza;

Considerato:

- che in merito allo svolgimento dell'attività sopra evidenziata non sussistono le ipotesi di cui all'art. 24 comma 1 lettere a) e c) D. Lgs. n. 50/2016, stante l'assenza di professionisti archeologi tra il personale in organico presso l'Ente;
- che, conseguentemente, risulta necessario ricercare un professionista esterno in possesso della necessaria qualificazione;
- che in adempimento all'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è stato istituito un apposito elenco, reso disponibile a tutti gli interessati, degli istituti archeologici universitari e dei soggetti in possesso della necessaria qualificazione;

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 che ribadisce come prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, e nelle procedure di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) si può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrattare in modo semplificato che contenga l'oggetto dell'affidamento, importo, fornitore, ragioni della scelta e possesso dei requisiti di carattere generale ovvero tecnico professionali;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di operatori economici;
- l'art. 37 comma 1 del d. lgs. 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possano procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs. citato;

Verificato che alla data odierna la tipologia di servizi richiesti non rientra tra le categorie merceologiche di convezioni attive in Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre

1999 n. 488), o della centrale di committenza regionale SATER, (ai sensi dell'art.1 comma 455 della legge 27 dicembre 2006, n. 296), né detto servizio risulta presente nel ME.PA di Consip (ai sensi della legge n. 289/2002) né nel mercato elettronico ME.R.ER di SATER.

Vista la relazione per l'affidamento dell'incarico a firma dei tecnici progettisti Arch. Cesare Sereni e Geom. Maurizio Benetti e vistato dal Responsabile del procedimento Arch. Diego Tartari, agli atti del prot. gen. con n. 27213 del 15.05.2018 allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**) con la quale si propone l'affidamento dei servizi in oggetto allo studio Athena Soc. Coop. Archeologica di Casalecchio di Reno (BO), che si è già occupata della redazione della "Relazione preliminare di verifica preventiva dell'interesse archeologico" sopra citata inviata in Soprintendenza e che già conosce spazi e problematicità dello scavo in corso;

Visto il preventivo dello studio Athena soc. coop. archeologica con sede in Casalecchio di Reno (BO) Via Ronzani 61 C.F. e P.IVA 02691551200, agli atti del prot. gen. n. 22473 del 19.04.2018 che per i servizi oggetto della presente determinazione ha richiesto un compenso di € 27.500,00 (+ IVA 22%);

Ritenuto congruo e conveniente per l'Amministrazione il suddetto preventivo valutato anche che gli obiettivi e le finalità esplicitate nello stesso convergono con quelle dell'Amministrazione Comunale e rispettano le tempistiche di esecuzione richieste.

Visto lo schema di contratto (**Allegato B**) alla presente a farne parte integrante e sostanziale, predisposto dallo scrivente Settore A7 Restauro, Cultura, Commercio e Promozione Economica e Turistica;

Richiamati i seguenti atti di programmazione finanziaria:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 01.02.2018, a oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2018";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 01.02.2018, ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 e del piano poliennale degli investimenti";
- la delibera di Giunta Comunale n. 26 del 06.02.2018, ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione anni 2018 – 2020";
- la delibera di Giunta Comunale n. 52 del 19.03.2018, ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e contestuali variazioni dei Bilanci di previsione 2017/2019 e 2018/2020";

Acquisiti agli atti di settore dell'operatore economico studio Athena soc. coop. archeologica la regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC "positivo" prot. INAIL_10197646 del 30/03/2018 scadente il 28/07/2018 e la regolarità fiscale tramite acquisizione di positiva certificazione dall'Agenzia dell'Entrate di Bologna agli atti del prot. gen.le n. 46994/2017;

Accertato:

- che la spesa di € 27.500,00 (+IVA 22%) per complessivi € **33.550,00** per i servizi in oggetto, è finanziata sull'**ID n. 7710** voce di bilancio n. **06110.00.03** sui seguenti impegni:
 - **euro 359,99** sull'impegno n. **2018/813**;
 - **euro 33.190,01** sull'impegno n. **2018/816**;
- che il **CUP** relativo alla Progettazione del I stralcio è il n. **C91E16000040005** assegnato ai sensi della Legge n.144/99 e successive deliberazioni del CIPE;
- che il **CIG** acquisito per la seguente procedura negoziata nel portale dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione è il n. **Z6A2158B47**;
- che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Diego Tartari, Dirigente del Settore A7 come sopra indicato;
- che le parti contraenti dichiarano di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei

pagamenti e dei flussi finanziari connessi, così come stabilito all'art. 3 della l. 13.08.2010 n. 136 e la mancata ottemperanza alle norme suddette sarà causa di rivalsa in danno;

- che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183 , comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art.74 del D. Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126/2014;
- che, in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 192/2012, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture è subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, e alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità;
- che, conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità;
- che l'Amministrazione si intende avvalere sin da ora, in sede di esecuzione del contratto, della previsione di cui all'art. 35 comma 4 del d. lgs. 50/2016;

Richiamata la seguente normativa vigente:

- D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", con particolare riferimento all'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", all'art. 179 "Accertamento", art. 183 "Impegno di spesa" e art. 192 "Determinazione a contrattare";
- D. Lgs n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, e successive modifiche e integrazioni;
- L. n. 136 del 13.08.2010 a oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", così come modificata dal D.L. n. 187/2010 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- DPR n. 207 del 05.10.2010 "Regolamento di attuazione del codice contratti pubblici" per le disposizioni ancora vigenti;
- D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D. Lgs. n. 33/2013 a oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", in particolare riferimento all'art. 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi" e all'art. 37 comma 2 "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- L. n. 190/2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)" art. 1 relativo alla scissione dei pagamenti (*split payment*) con versamento della quota IVA secondo le modalità ivi previste;
- D. l. n. 66 del 24.04.2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" che, all'art. 25, prevede l'estensione della fatturazione elettronica verso tutta la P.A.;
- L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge di stabilità 2016) art. 1 comma 502;
- D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni;
- D. Lgs. n. 97 del 25.05.2016 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di

prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 190/2012 e del D. Lgs n. 33/2013, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Richiamati, altresì:

- Regolamento dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 148 del 22/12/2015;
- il Regolamento comunale di contabilità approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 165 del 14.12.2017 in vigore dal 9 gennaio 2018 art. n. 4 “Parere di regolarità contabile” ed art. n. 25 “L’impegno di spesa”.

DETERMINA

per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. di approvare** l'affidamento dell'incarico per servizi ed indagini archeologici nell'ambito del Progetto n. 258/14 “Programma di valorizzazione di Palazzo Castelvecchio sede della scuola primaria M. Fanti Carpi - Progetto di copertura del cortile interno” come specificato nella Relazione **Allegato A)** ai sensi degli artt. 31 comma 8 e 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016;
- 2. di affidare** direttamente il suddetto incarico allo studio Athena soc. coop. archeologica con sede in Casalecchio di Reno (BO) Via Ronzani 61 C.F. e P.IVA 02691551200, per un importo di € 27.500,00 (+ IVA 22%) come da suo preventivo agli atti del prot. gen. n. 22473 del 19.04.2018;
- 3. di approvare** altresì lo schema di contratto d'incarico, **Allegato B)** al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che verrà formalizzato nella forma della scrittura privata non autenticata in modalità elettronica a cura del competente ufficio del Settore A7 Restauro, Cultura, Commercio e Promozione Economica e Turistica, e in ottemperanza agli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari, così come stabilito all'art. 3 della Legge n.136/2010;
- 4. di sub-impegnare** la somma di **€ 33.550,00** (22% IVA compresi) sull'**ID n. 7710** voce di bilancio n. **06110.00.03** a cui è stato attribuito il **CUP n. C91E16000040005** ed il **CIG n. Z6A2158B47** sui seguenti impegni:
 - **euro 359,99** sull'impegno n. **2018/813**
 - **euro 33.190,01** sull'impegno n. **2018/816**
- 5. di prendere atto** che il presente provvedimento diverrà efficace, ai sensi degli artt. 32 e 36 comma 5 del d. lgs. 50/2016, all'esito dei controlli relativi ai requisiti di cui all'art. 80 del d. lgs. 50/2016;
- 6. di dare atto:**
 - che l'esecuzione del servizio è prevista per l'anno 2018: ne consegue che l'esigibilità della prestazione, ai sensi dell'art. 183 del TUEL, è prevista per l'anno corrente;
 - che è stata acquisita agli atti di settore dell'operatore economico studio Athena soc. coop. archeologica la regolarità contributiva mediante acquisizione DURC “positivo” prot. INAIL_10197646 del 30/03/2018 scadente il 28/07/2018 e la regolarità fiscale tramite acquisizione di positiva certificazione dall'Agenzia dell'Entrate di Bologna agli atti del prot. gen.le n. 46994/2017;
 - che, in base a quanto previsto dal d. lgs. 09.11.2012 n. 192, la decorrenza dei 30 giorni quale termine di pagamento delle fatture sarà subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, e alla sussistenza in generale dei presupposti

condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità;

- che, conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni ancora vigenti contenute nel DPR n. 207/2010;
 - che l'affidamento di cui al presente atto sarà sottoposto alla normativa della l. n. 136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione;
 - che si ottempera a quanto disposto dall'art. 1 della l. n. 190/2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”, in termini di scissione dei pagamenti (split payment), con versamento della quota IVA secondo le modalità ivi previste;
 - che si ottempera a quanto disposto dall'art. 25 del d.l. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
 - che il pagamento avverrà sulla base delle disposizioni contenute nella Circolare del Settore Finanza Bilancio e Controllo di Gestione, prot. gen.le n. 24496 del 30.04.2013, ad oggetto: “Tempi di pagamento dei fornitori, DURC e procedure di liquidazione”, a 30 giorni dalla data di accettazione della fattura (accettazione intesa come verifica della idoneità e conformità della fattura o attestazione di regolare esecuzione), emanata a seguito della pubblicazione del d. lgs. n. 192/2012;
 - che si assolve agli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. 33/13, così come modificato dal d. lgs. 97/2016, ed dalle linee guida di ANAC, pubblicate con delibera n. 1310 del 28/12/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione “Amministrazione trasparente”:
 - ai sensi dell'art. 23 dei dati in formato tabellare nella sottosezione “provvedimenti”;
 - ai sensi dell'art. 37, che prevede gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 co. 32 L. 190/2012, e ai sensi dell'art. 29 d. lgs. 50/2016 nella sottosezione “bandi di gara e contratti”;
 - che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Diego Tartari, Dirigente del Settore A7;
 - che viene allegata alla presente determinazione la check-list di controllo sugli obblighi di pubblicazione (**Allegato C**).
- 7. di disporre** che il presente atto sia inviato a cura del Settore S2 alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 173, della legge 266/2005 (Finanziaria), come stabilito con deliberazione 4/2006 della Sezione Autonomie e con modalità operative fornite con comunicazioni della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna (prot. n. 3358 del 16.12.2008 e prot. n. 1389 del 16.03.2009), in quanto di importo superiore a 5.000,00 euro.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: Progetto A4 n. 258/14 "Programma di valorizzazione di Palazzo Castelvecchio sede della scuola primaria M. Fanti Carpi. Progetto di copertura del cortile interno". Determinazione a contrattare e affidamento diretto per servizi ed indagini archeologici ad Athena soc. coop. Impegno di spesa euro 27.500,00 (IVA 22% esclusa). CUP n. C91E16000040005 e CIG n. Z6A2158B47.

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
1	2018	33190.01		06110.00.03		
	Anno	Impegno		Sub	Cassa economale	Siope
	2018	U	816	3	N	
	Descrizione			ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI Edifici scolastici SCUOLE ELEMENTARI: INVESTIMENTI		
	Codice Creditore					
	CIG	Z6A2158B47		CUP	C91E16000040005	
	Centro di costo	scuole elementari investimenti		Natura di spesa		
	Note	Progetto A4 n. 258/14 "Programma di valorizzazione di Palazzo Castelvecchio sede della scuola primaria M. Fanti Carpi. Progetto di copertura del cortile interno".Parte affidamento diretto per servizi ed indagini archeologici ad Athena soc. coop.				

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
2	2018	359.99		06110.00.03		
	Anno	Impegno		Sub	Cassa economale	Siope
	2018	U	813	1	N	
	Descrizione			ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI Edifici scolastici SCUOLE ELEMENTARI: INVESTIMENTI		
	Codice Creditore					
	CIG	Z6A2158B47		CUP	C91E16000040005	
	Centro di costo	scuole elementari investimenti		Natura di spesa		
	Note	Progetto A4 n. 258/14 "Programma di valorizzazione di Palazzo Castelvecchio sede della scuola primaria M. Fanti Carpi. Progetto di copertura del cortile interno".Parte affidamento diretto per servizi ed indagini archeologici ad Athena soc. coop.				

Note del Responsabile del Settore Ragioneria:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione n° 384 DEL 04/06/2018 (REGISTRO GENERALE).

Carpi, 04/06/2018

**Il Responsabile del Settore Ragioneria
Antonio Castelli**

**Il Dirigente di Settore DIEGO TARTARI ha sottoscritto l'atto ad oggetto “
Progetto A4 n. 258/14 "Programma di valorizzazione di Palazzo
Castelvecchio sede della scuola primaria M. Fanti Carpi. Progetto di
copertura del cortile interno". Determinazione a contrattare e affidamento
diretto per servizi ed indagini archeologici ad Athena soc. coop. Impegno
di spesa euro 27.500,00 (IVA 22% esclusa). CUP n. C91E16000040005 e
CIG n. Z6A2158B47. ”, n° 96 del registro di Settore in data 18/05/2018**

DIEGO TARTARI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno al giorno .

**Programma di valorizzazione di Palazzo Castelvecchio
sede della scuola primaria M. Fanti Carpi
e secondaria di primo grado A. Pio - succursale.
Progetto esecutivo A4 n. 258/2014 di copertura del cortile interno**

Relazione illustrativa per l'incarico dei servizi archeologici

Premesso che

- il progetto esecutivo di “Programma di Valorizzazione di Palazzo Castelvecchio” (scuola Manfredo Fanti), nasce dall'intenzione dell'Amministrazione di ottenere un ampliamento degli spazi funzionali della scuola ed “aperti” anche alla città, con la realizzazione della copertura del cortile interno al fine di ottenere due grandi locali - una sala per le attività motorie e una sala polivalente - e poter adeguare alle norme antincendio e impiantistiche (elettriche e d'illuminazione normale e d'emergenza) il plesso scolastico M. Fanti - Castelvecchio.

L'elaborazione del progetto esecutivo, è stato sviluppato con il contributo degli studi compiuti dai tecnici comunali in accordo con il Ministero Interno - Demanio statale, il Ministero dell'Istruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio competente ed non da ultimo con i Vigili del Fuoco del distretto di Modena. La parte progettuale esterna all'Amministrazione, invece ha dovuto essere redatta celermente per ottemperare al finanziamento dell'opera pubblica da parte del Ministero dell'Istruzione, indispensabile per poter garantire la continuità dell'attività scolastica nei prossimi anni con spazi a norma e adeguamenti tecnologici e di sicurezza (*Fondi provenienti dal Miur - Decreto Mutui BEI per € 910.000,00 e con Fondi Comunali per la parte rimanente di € 1.090.000.000*). Queste motivazioni di tipo progettuale hanno premuto sulla risoluzione dei fattori di risoluzione architettonica compositiva, trascurando le opportune verifiche e ricerche archeologiche preliminari;

Dato atto che con lettera agli atti del prot. gen.le n. 40437 del 31/07/2017, lo studio **Athena Cooperativa Archeologica** di Casalecchio di Reno (BO), nella persona del Dott. Spec. Roberto Consiglio, comunicava la propria disponibilità ad effettuare i servizi per “Relazione preliminare di verifica preventiva dell'interesse archeologico”, redatta ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016, per un importo di 300,00 euro;

Considerato che con determina a contrarre e contestuale affidamento diretto, det. dirig. n. 658 del 18/08/2017, si sono assegnate le attività sopracitate e si è impegnata la somma di euro 366,00 (IVA compresa) alla voce di bilancio n. 06110.00.03 ID 7710 a cui è

stato assegnato ai sensi della legge n. 144/99 e successive deliberazioni del CIPE , il CIG ZD71F9EB1F con CUP n. C91E16000040005;

Attestato che nelle relazioni con la Soprintendenza archeologica, l'allora R.U.P. Ing. Norberto Carboni ha trasmesso alla Dott.ssa Sara Campagnari, funzionaria archeologa di zona, gli elaborati relativi al progetto esecutivo in data 22/09/2017 (Prot.gen.n. 49588 del 22/09/2017) integrata dalla relazione dello Studio Athena;

Verificato che dalla relazione - inviata alla Soprintendenza - scaturiva che nell'areale d'intervento si configura un "potenziale archeologico di grado elevato", e per questo la stessa Soprintendenza con lettera loro Prot. n. 23683 del 18/10/2017 (Prot.Gen.n. 54929/2017 del 19/10/2017) ci chiedeva di "effettuare sondaggi e campionature stratigrafiche al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti /strutture rinvenute e di verificarne la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici";

Considerato che con determina a contrarre e contestuale affidamento diretto, det. dirig. n. 1102 del 27/12/2017, si sono assegnate le attività sopracitate allo studio **Athena Cooperativa Archeologica** di Casalecchio di Reno (BO), nella persona del Dott. Spec. Roberto Consiglio, che si era già occupata della redazione della "Relazione preliminare di verifica preventiva dell'interesse archeologico" sopra citata inviata in Soprintendenza e si è impegnata la somma di euro 14.640,00 (IVA compresa) alla voce di bilancio n. 06110.00.03 ID 7710 a cui è stato assegnato ai sensi della legge n. 144/99 e successive deliberazioni del CIPE , il CIG Z6A2158B47 con CUP n. C91E16000040005;

Visto che per l'esecuzione dei sondaggi preliminari a trincea nel cortile interno, ed a scavo completo, per le vasche, nel Giardino della Pretura, senza peraltro arrecare danno alle numerose linee e reti di servizio sotterranee (fogne, energia, acqua, irrigazione, gas, ecc.) ci si avvale della Ditta TES Energia sotto la direzione e controllo dell'archeologo incaricato della relazione, il Dott. Spec. Roberto Consiglio, che ci segue in toto per la realizzazione dei sondaggi archeologici preliminari. Al termine dello scavo, ogni singolo sondaggio andrà recintato e lasciato aperto a disposizione della Direzione Scientifica. Dopo l'approvazione del Progetto di scavo sono iniziati i saggi e sondaggi archeologici relativi alle indagini preventive, con il controllo archeologico del Dott. Spec. Roberto Consiglio - Studio Athena Società Cooperativa Archeologica di Casalecchio di Reno (BO) - relazionando alla Soprintendenza la presenza di "parti di strutture murarie, databili tra il XIV e il XV secolo e riferibili all'edificato storico precedente il Palazzo di Castelvecchio".

Con i sopralluoghi della Funzionaria territorialmente competente, Dott.ssa Sara Campagnari, in una prima ipotesi conservativa, abbiamo cercato di modificare il progetto delle fondazioni ed impianti, atto a preservare quanto emerso negli scavi. Purtroppo, questa

ipotesi totalmente conservativa, dal confronto con i progettisti delle strutture e degli impianti ci è parsa una strada difficilmente percorribile, in quanto spostando i pali di fondazione per evitare tutte le evidenze archeologiche, dovremmo porre le fondazioni troppo vicine ai fabbricati e quindi rischiando di intaccare la stabilità delle strutture murarie delle costruzioni esistenti.

Considerando, dunque, che dai rilievi delle evidenze ritrovate - strutture murarie e lacerti di pavimentazione in ciottoli di fiume e in mattoni pieni di laterizio, sia come posizione che come quota, in alcune parti dei ritrovamenti interferiscono con le strutture di fondazione da realizzare, ed in particolare in alcune zone dei plinti n.1, 2, 3 e 7, con nota prot. N. 5309 del 07.03.2018 abbiamo inoltrato alla competente Soprintendenza **istanza di demolizione delle evidenze archeologiche**, chiedendo di rimuovere parte delle strutture murarie - ai sensi dell'art.21, c.5, del D.Lgs. 42/2004.

La summenzionata istanza di demolizione delle evidenze archeologiche, "mediante costante controllo archeologico", è **stata autorizzata** dalla Commissione Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – segretariato regionale per l'Emilia-Romagna, che ha posto tuttavia, quale condizione alla realizzazione dell'intervento **che le attività di rimozione dei parametri murari siano seguite dallo scavo esaustivo delle porzioni di cortile non ancora indagate** (nostro prot. Di ricezione n. 23935/2018 del 27/04/2018);

Accertata dunque la necessità di continuare i servizi ed indagini archeologiche con un professionista di riferimento esperto e riconosciuto dalla Soprintendenza, che già conosca spazi e problematicità dello scavo in corso e che già possieda le attrezzature in loco al fine di rispettare le scadenze temporali del progetto finanziato;

Acquisita altresì la disponibilità da parte dello Studio Athena nella persona dell'archeologo Roberto Consiglio, ad eseguire i servizi professionali richiesti;

Considerato altresì che nel proseguo delle attività operative si è appurato che i lavori, di cui sopra, presumibilmente dureranno 50 gg. effettivi lavorativi, della durata media di 6/7 ore al giorno, con l'impiego di almeno 3 archeologi - qualificati/specializzati;

Visto il preventivo di spesa totale per le prestazioni professionali relative all'assistenza e studio, per i due interventi (interno cortile di Castelvechio ed esterno dell'area verde dietro la Chiesa de "La Sagra"), offerto dallo Studio Athena a firma dell'archeologo Roberto Consiglio, acquisito agli atti del Comune di Carpi con prot. Gen. n° 22473/2018 del 19/04/2018, per un importo complessivo netto 27.500,00 (ventisettemila cinquecento/00) euro (IVA esclusa);

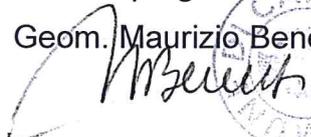
Considerato che l'importo lordo dell'assegnazione dei servizi professionali è inferiore ad euro 40.000,00, si **PROPONE DI AFFIDARE I SERVIZI PROFESSIONALI** allo studio

Athena Cooperativa Archeologica di Casalecchio di Reno (BO), nella persona dell'Archeologo Spec. **Roberto Consiglio**, le prestazioni sopra specificate, per l'importo netto di € **27.500 + IVA**.

Carpi, li 03/05/2018.

I tecnici progettisti:

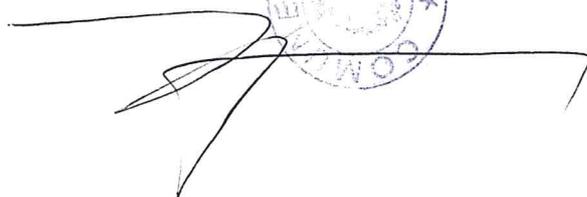
Geom. Maurizio Benetti



Arch. Cesare Sereni



Il Responsabile di Procedimento
e Dirigente del Settore A7
Arch. Diego Tartari



SCHEMA ----- COMUNE DI CARPI ----- Provincia di Modena -

----- Prot. gen.le n. _____ del _____ -----

Contratto per servizi ed indagini archeologici nell'ambito
del Progetto n. 258/14 "Programma di valorizzazione di
Palazzo Castelvecchio sede della scuola primaria M. Fanti
Carpi - Progetto di copertura del cortile interno". CUP n.
C91E16000040005 e CIG n. Z6A2158B47. -----

L'anno 201__, il giorno ____ del mese di _____, in
Carpi (MO), presso il competente Ufficio
dell'Amministrazione Comunale di Carpi Settore A7, Restauro,
Cultura, Commercio e Promozione Economica e Turistica, posto
in Via Santa Maria in Castello n. 2/b, con la presente
scrittura privata non autenticata, a valersi a ogni effetto
di legge -----

----- **FRA** -----

Diego Tartari Arch., nato a Ostiglia (MN) il 09/10/1973,
Dirigente Responsabile del Settore A7 "Restauro, Cultura,
Commercio e Promozione economica e turistica" in virtù del
decreto sindacale di cui al prot. gen. n. 50265 del
26/09/2017, che dichiara di intervenire in questo atto
esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune
di Carpi (C.F. 00184280360), a ciò autorizzato in virtù
dell'art. 107, c.III D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, ed art. 48,
c.III dello Statuto Comunale parte che qui di seguito, per
brevità, sarà denominata "AMMINISTRAZIONE" -----

----- E -----

Roberto Dott. Archeologo Spec. Consiglio, nato a Palermo (PA) il 30/04/1975 in qualità di Presidente del CDA e Legale rappresentante dello studio Athena Cooperativa Archeologica con sede in Casalecchio di Reno (BO), Via Ronzani n. 61 (C.F. e P.IVA 02691551200) che qui di seguito, per brevità, sarà denominato "Affidatario";-----

----- **Premesso** -----

- che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 09.02.2016 veniva approvato il progetto esecutivo A7 n. 258/2014 "Programma di valorizzazione di Palazzo Castelvechio - copertura del cortile" a firma dei tecnici progettisti incaricati Arch. Mario Deganutti per la parte architettonica, strutturale e sicurezza in fase di progettazione e P.I. Simone Chiossi dello Studio TA srl per la parte impiantistica, vistato dal Responsabile del Procedimento Arch. Giovanni Gnoli, per una spesa complessiva di euro 2.000.000,00; -----

- che con la determinazione dirigenziale n. 803 del 09.10.2017 si nominava l'Arch. Diego Tartari quale Responsabile Unico di Procedimento in relazione al presente procedimento; -----

- che con la determina n. 1102 del 27/12/2017 si stabiliva di affidare direttamente l'incarico per servizi ed indagini archeologici nell'ambito del Progetto n. 258/14

"Programma di valorizzazione di Palazzo Castelvechio sede della scuola primaria M. Fanti Carpi - Progetto di copertura del cortile interno" ai sensi degli artt. 31 comma 8 e 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 allo studio Athena soc. coop. archeologica con sede in Casalecchio di Reno (BO) Via Ronzani 61 C.F. e P.IVA 02691551200, per un importo di € 12.000,00 (+ IVA 22%);

- che con la determina n. _____ del _____ si stabiliva di affidare direttamente il suddetto incarico allo studio Athena soc. coop. archeologica con sede in Casalecchio di Reno (BO) Via Ronzani 61 C.F. e P.IVA 02691551200, per un ulteriore importo di € 27.500,00 (+ IVA 22%) come da suo preventivo agli atti del prot. gen. n. 22473 del 19.04.2018;-----

----- tutto ciò premesso -----

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE-----

ARTICOLO 1 - PREMESSE Le premesse formano parte integrante del presente contratto.-----

ARTICOLO 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento da parte dell'Amministrazione all'Affidatario, che accetta ai patti e condizioni di cui articoli successivi, dell'incarico per i sondaggi e scavi/indagini archeologiche nell'ambito del progetto n. 258/14 Programma di valorizzazione di Palazzo Castelvechio sede della scuola primaria M. Fanti - progetto di copertura

del cortile interno" come richiesto dall'art. 25 del d.lgs
50/2016. -----

L'Affidatario dovrà mantenere rapporto continuo di
collaborazione durante tutte le fasi che riguardano la
presente convenzione con le altre figure professionali a cui
l'Amministrazione ha affidato altri diversi incarichi. -----

ARTICOLO 3 - REFERENTE DELL'AMMINISTRAZIONE.

L'Amministrazione individua nell'**Arch. Diego Tartari**, il
Responsabile Unico di Procedimento preposto alla
sorveglianza e controllo delle attività di progettazione
oggetto del presente contratto che costituirà pertanto il
referente unico dell'Affidatario.-----

ARTICOLO 4 - REFERENTE DELL'AFFIDATARIO -----

Il referente per il presente contratto, nonché responsabile
delle prestazioni affidate, è il **Dott. Roberto Consiglio**, il
quale si avvarrà della struttura tecnica, del personale e di
tutte le consulenze che riterrà opportune al fine di
garantire il migliore e più qualificato risultato delle
prestazioni affidate, senza che ciò modifichi o possa
modificare in alcun modo la sua responsabilità né l'entità
del corrispettivo. Rimane inteso, inoltre, che egli
assicurerà la propria partecipazione alle riunioni che il
Responsabile Unico di Procedimento riterrà opportuno
convocare al fine di garantire la corretta e completa
esecuzione delle attività progettuali oggetto del presente

atto.-----

ARTICOLO 5 - PRESTAZIONI E FASI DI ATTIVITA'-----

Nell'area dell'indagine archeologica (cortile interno) si dovrà procedere per fasi successive come indicato dalla Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna che manterrà la Direzione Scientifica per tutta la durata dei lavori: ----

- Rimozione tramite mezzo meccanico del terreno ancora presente fino alla messa in luce dell'intera area archeologica. -----
- Rimozione manuale del terreno ancora presente una volta effettuato l'abbassamento tramite mezzo meccanico. -----
- Pulitura manuale delle superfici e individuazione sul piano degli strati e delle strutture, in preparazione ai rilievi grafici e fotografici (operazione che potrà ripetersi più volte nel corso dello scavo). -----
- Rimozione in sequenza stratigrafica degli stessi, numerazione progressiva in unità stratigrafiche, messa in luce, posizionamento e recupero dei reperti archeologici.

La documentazione delle unità stratigrafiche e delle strutture comprenderà: la schedatura sistematica su schede US, di ogni unità stratigrafica rilevata. -----

La documentazione grafica comprenderà: -----

- La planimetria generale quotata, iniziale e finale. -----
- Le planimetrie di ogni unità stratigrafica. -----
- Le planimetrie di fase. -----

• Le sezioni di ogni struttura. -----

• La documentazione fotografica mediante foto digitali. ---

Successivamente i reperti verranno suddivisi per classi di materiali e collocati separatamente in appositi contenitori.

La documentazione finale comprenderà i risultati dello scavo che saranno esposti in una documentazione scientifica comprensiva di: -----

• Descrizione analitica e interpretativa dello scavo in cui risultino descritte tutte le unità stratigrafiche e i loro rapporti stratigrafici. -----

• Schede di US e relativo elenco con sintetica definizione.

• Documentazione grafica elaborata (cartacea e digitale) comprensiva di inquadramento nella cartografia generale del territorio. -----

• Documentazione fotografica ordinata e numerata comprensiva di elenco con breve descrizione delle riprese e numerazione (riportata in elenco e sulle fotografie).

• Elenco dei contenitori di materiali consegnati con sommaria indicazione del contenuto. -----

• Elenco dei reperti particolari, comprensivo di numerazione, posizionamento e immagini digitali recanti l'indicazione di località, data, US e numero di reperto.

La stesura della documentazione finale e il riordino dei reperti dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni fornite dalla Soprintendenza e previste dalle

normative vigenti. -----

Nell'area del cortile esterno si effettuerà la sorveglianza archeologica durante le fasi di scavo delle vasche antincendio. Questa comprenderà: -----

- Controllo archeologico; -----
- Documentazione fotografica; -----
- Rilevo manuale; -----
- Rilievo strumentale tramite stazione totale; -----

Redazione di opportuna relazione completa degli eventuali elaborati grafici da inoltrare alla Soprintendenza Archeologica; -----

Eventuali riunioni e/o eventuali sopralluoghi con i funzionari della Soprintendenza territorialmente competenti.

ARTICOLO 6 - RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI Gli elaborati, nella norma, dovranno essere resi, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, in quanto compresi nelle spese tecniche, con la forma e caratteristiche seguenti: - elaborati grafici su supporto magnetico e cartaceo 3 copie (AUTOCAD 2010); - testi su supporto magnetico (WORD/EXCEL PER WINDOWS 2000). In particolare la stesura degli elaborati grafici dovrà essere concordata con il responsabile dell'Ufficio Disegnatori - Settore A7, al fine di renderla omogenea e compatibile con le strumentazioni e gli standard grafici dell'Ufficio stesso. --

ARTICOLO 7 - COMPENSI Il compenso per il presente affidamento ammonta a **euro 27.500,00 + 22% IVA, per complessivi euro**

33.550,00, come da offerta dell'Affidatario agli atti del prot. gen.le n. 22473 del 19.04.2018. Tale compenso risulta, inoltre, comprensivo di ogni altro onere accessorio che l'Affidatario dovrà sostenere nell'esecuzione dell'incarico in oggetto (trasferte, copie, riunioni, collaborazioni tecniche ecc).-----

ARTICOLO 8 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 7 avverrà entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura che dovrà essere emessa con le seguenti tempistiche:-----

- **20%** del compenso ad inizio della prestazione di completamento degli scavi archeologici nel cortile interno di Palazzo Castelvechio (autorizzazione Soprintendenza archeologica prot. n. 23935 del 27.04.2018);-----

- **70%** del compenso ad effettuazione completa dell'assistenza agli scavi nel cortile di Palazzo Castelvechio e della zona esterna dietro la chiesa de "La Sagra", comprensiva della Relazione archeologica di fine lavori per la Soprintendenza. -----

- **10%** alla emissione del parere della Soprintendenza archeologica per gli scavi esterni da allegare al progetto esecutivo; -----

Il tempo totale per svolgere l'intera prestazione sarà quindi di complessivi **50 giorni** naturali e consecutivi. Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 5 avverrà entro 30

giorni dalla presentazione di regolare fattura, per l'importo della prestazione relativa ad ogni punto sopraindicato.

ARTICOLO 9 - TRACCIABILITA' E FATTURAZIONE ELETTRONICA. Con

la stipulazione del presente atto l'Affidatario dichiara di assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari connessi al contratto medesimo, di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto secondo quanto stabilito dall'art. 3 comma 9-bis della legge 13.08.2010 N. 136 e s.m.i. In base a quanto previsto dal D.Lgs. 09-11-2012, n. 192, la decorrenza dei 30 giorni quale termine di pagamento delle fatture sarà subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità. Le fatture potranno essere accettate solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 207/2010. Con l'entrata in vigore, dal 31.03.2015, degli obblighi in materia di fatturazione elettronica,

l'Affidatario sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture del CIG (codice identificazione gara) e le fatture verso il Comune di Carpi dovranno essere emesse esclusivamente in forma elettronica. Il Comune di Carpi ha individuato un unico Ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, identificato nell'Indice della Pubbliche Amministrazioni (PA) dal Codice Univoco Ufficio **UFT5W3**. Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dalla Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ente destinatario. -----

ARTICOLO 10 - PENALI PER RITARDI. L'Affidatario si impegna a svolgere tutte le prestazioni affidate nei tempi dalla presente convenzione. In caso di ritardata consegna degli elaborati qualora essa sia dovuta a cause imputabili esclusivamente all'Affidatario, l'Amministrazione avrà la facoltà di applicare la penale equivalente **all'1 per mille** dell'importo di contratto per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo. Quando l'importo totale della penale dovesse superare il 20% dei corrispettivi dovuti, l'Amministrazione potrà con giusta causa recedere dal presente contratto senza che l'Affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per

onorari, sia per rimborso spese. L'eventuale applicazione della penale avverrà tramite detrazione della relativa quota dai corrispettivi da liquidare.-----

ARTICOLO 11 - RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI.

L'affidatario assume la responsabilità sia per tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, sia per quelli arrecati a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei rilievi e delle attività connesse, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo. L'affidatario avrà cura di adottare i necessari presidi antinfortunistici ed al contempo esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità a riguardo.-

ARTICOLO 12 - ONERI VARI Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'IVA. Verrà richiesta l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso (art. 5, c.2, del DPR 26.04.1986, n. 131). Sono a carico dell'Amministrazione le spese relative ad IVA e contributo, mentre a carico dell'Affidatario le spese per il presente atto.-----

ARTICOLO 13 - REVOCA DELL'INCARICO O RECESSO DALLA CONTRATTO.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere negli stessi termini, dal presente Contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, che si impegna a motivare per iscritto, ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., utilizzando, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso.

Previa diffida ad adempiere, è inoltre facoltà dell'Amministrazione recedere totalmente o parzialmente dal presente contratto qualora si verificano gravi inadempimenti ovvero manifeste carenze di capacità professionale da parte dell'Affidatario. In caso di revoca dell'incarico, ovvero di recesso dal presente contratto, i corrispettivi spettanti all'Affidatario saranno commisurati all'effettiva entità delle prestazioni espletate dallo stesso fino al momento della revoca o recesso. Resta comunque inteso che, in caso di revoca dell'incarico ovvero di recesso dal presente contratto da parte dell'Amministrazione, l'Affidatario avrà l'obbligo di consegnare tutta la documentazione e gli elaborati prodotti sino a quel momento, anche in forma parziale e/o non definitiva, all'Amministrazione stessa che ne diventerà proprietaria e potrà farne pienamente uso nei limiti e con le modalità previsti dalle leggi e dalle normative vigenti.-----

ARTICOLO 14 - INCOMPATIBILITA' L'Affidatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni d'incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale contrattuale e si impegna a comunicare eventuali variazioni che dovessero intervenire. -----

ARTICOLO 15 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI Il trattamento dei dati personali sarà effettuato nei limiti necessari per le finalità gestionali e amministrative

inerenti la presente procedura e non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti autorità pubbliche o soggetti privati in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari ai sensi art.13 c.1 D.Lgs 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.-----

ARTICOLO 16 - DISPOSIZIONI FINALI Il presente Contratto, al momento della sua sottoscrizione, è immediatamente impegnativa per l’Affidatario, mentre per l’Amministrazione lo sarà solamente a intervenuta esecutività della specifica determinazione di incarico.-----

ARTICOLO 17 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l’applicazione del presente Contratto verranno esaminate con spirito di amichevole composizione. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, si conviene sin d’ora che per ogni eventuale controversia il Foro competente sarà quello di Modena. E’, in ogni caso, sempre escluso l’arbitrato.-----

ARTICOLO 18 - CONTRATTO ELETTRONICO Le parti dichiarano che il presente atto viene sottoscritto in modalità elettronica consistente nell’apposizione della loro sottoscrizione autografa sul testo cartaceo dell’atto, nella successiva acquisizione digitale mediante scansione ottica dell’atto medesimo sottoscritto, e nella firma digitale conclusiva del Dirigente competente della stazione appaltante. -----

1) allegati: offerta economica dell’Affidatario. -----

Letto, approvato e sottoscritto.-----

---- Per l’Amministrazione ----- Per l’Affidatario -----

---- Arch. Diego Tartari ----- Dott. Roberto Consiglio ---

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI O FORNITURE

Progetto n. 258/14 "Programma di valorizzazione di Palazzo Castelvechio sede della scuola primaria M. Fanti Carpi - Progetto di copertura del cortile interno". Determinazione a contrattare e affidamento diretto per servizi ed indagini archeologiche ad Athena soc. coop. Impegno di spesa euro 27.500,00 (IVA 22% esclusa). CUP n. C91E16000040005 e CIG n. Z6A2158B47.

AFFIDAMENTO DIRETTO

art. 36 lett. a) d. lgs. 50/16

CHECK LIST DI CONTROLLO SUGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE
(misura preventiva contenuta nel piano anticorruzione anno 2016)

COSA	DOVE In	QUANDO	PUBBLICATO	
	"Amministrazione Trasparente"		SI	NO
	"bandi di gara e contratti"			
DETERMINA A CONTRATTARE	"atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici"	TEMPESTIVAMENTE	X	
	"affidamenti :diretti- urgenza- protezione civile"			
DETERMINA DI AFFIDAMENTO	"atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici"	TEMPESTIVAMENTE		
	"affidamenti :diretti- urgenza- protezione civile"			

art. 37c.1 lett. b) d.lgs.33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016 che rimanda agli obblighi previsti dall'art. 29 co. 1 d.lgs.50/2016:

"1. Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali. E' inoltre pubblicata la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti. Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione"